

# SCHEDE

## Il contenuto delle schede

Gli habitat dell'Allegato I della Direttiva 92/43 e successive modificazioni e integrazioni sono presentati singolarmente da schede nelle quali vengono fornite le seguenti informazioni.

- **Nome e Codice** ufficiale dell'habitat secondo quanto riportato nel testo consolidato della Direttiva (GU 1992L0043 — IT — 01.05.2004 — 004.001). L'asterisco indica gli habitat d'interesse prioritario per l'Unione Europea.
- **Classificazioni Palearctica ed EUNIS.** Corrispondenza dell'habitat con gli habitat intesi secondo le diverse classificazioni (Davies *et al.*, 2004). Le relazioni sono espresse nel seguente modo:
  - = "uguale a", "corrisponde a"
  - > "comprende"
  - < "è compreso in"
  - # "corrisponde parzialmente a".
- **Manuale di Interpretazione.** Estratto dal manuale; per gli habitat terrestri: European Commission DG Environment (2003) per quelli marini: European Commission DG Environment (2007).
- **Distribuzione geografica.** Indicazioni generali e mappa di sintesi regionale sulla diffusione dell'habitat nei Siti della Rete Natura 2000. Vengono distinti i seguenti casi:
  - presenza dell'habitat in aspetti tipici autonomi o in aspetti misti o come tessera di ecomosaici con altri habitat, facilmente individuabili alle scale di indagine adottate,
  - ★ presenza puntiforme o molto localizzata,
  - ? presenza dell'habitat incerta, da confermare.
- **Caratteri generali.** Breve descrizione dei principali caratteri distintivi dell'habitat nel contesto regionale.
- **Specie guida.** Indicazione delle specie vegetali e animali che più frequentemente caratterizzano gli aspetti liguri dell'habitat. Le specie guida riportate non sempre possono essere considerate esclusive; in qualche caso sono preferenziali o possono trovarsi in habitat riferibili alla stessa serie. Pertanto l'identificazione non sempre può essere fondata solo sulle specie guida prese singolarmente. In qualche caso la presenza di una singola specie può essere sufficiente per individuare l'habitat (es. *Cladium mariscus*), ma più spesso occorre valutare i gruppi e le combinazioni di specie e differenti caratteri stazionali. Prevalgono le specie vegetali sia perché le conoscenze al riguardo sono estremamente maggiori, sia perché sono più facilmente osservabili. Vengono comunque fornite alcune indicazioni su specie animali accertate o potenzialmente presenti, ma che necessitano conferme.
- **Sistema degli habitat elementari e riferimenti fitosociologici.** Quadro sintetico dei diversi aspetti riferibili a ciascun tipo di habitat e indicazioni relative all'inquadramento della vegetazione in uno schema sintassonomico riportato nell'allegato DVD.

- **Aspetti dinamici e potenzialità.** Indicazioni circa i processi dinamici che interessano l'habitat con particolare attenzione alla messa in luce degli stadi d'appartenenza (pionieri, intermedi, maturi) e delle serie di vegetazione.
- **Rapporti con l'utilizzo del territorio.** Notizie sulle relazioni più importanti fra la presenza dell'habitat, la sua conservazione, l'uso del territorio e gli eventuali interessi economici.
- **Importanza.** Informazioni circa l'importanza scientifica e didattica, la rarità e il ruolo dell'habitat in funzione della conservazione del patrimonio naturale (specie rare o particolari), della valorizzazione del paesaggio, della fruizione sostenibile di risorse economiche, delle opportunità relative al turismo, ecc.
- **Problematiche di conservazione.** Indicazioni circa lo stato di conservazione generale dell'habitat nel contesto regionale, la sua tendenza e le principali attività o fattori che devono essere affrontati per la conservazione. Vengono inoltre riportati i valori relativi all'importanza dei siti della rete Natura 2000 ai fini della conservazione dell'habitat e al grado di conservazione dell'habitat nei siti in cui l'habitat è presente.

Lo stato di conservazione è stato valutato secondo la seguente scala:

3 = buono (☺),

2 = medio (☹),

1 = cattivo (☹),

0 = non valutabile (n.v.).

La valutazione è avvenuta in base al dinamismo delle superfici e delle strutture orizzontali (continuità/frammentazione) e verticali (semplice/complessa), delle connessioni funzionali, dei ruoli ecosistemici e della presenza/assenza e consistenza di specie tipiche.

Lo stato di conservazione è stato così stimato:

3 "buono" se le superfici sono stabili o in estensione, la struttura orizzontale è continua o scarsamente frammentata, la struttura verticale è prevalentemente coerente, le connessioni funzionali comprendono contatti seriali e catenali, i ruoli ecosistemici rivolti alle funzioni trofiche e riproduttive delle specie sono soddisfatti, le specie tipiche sono presenti con popolazioni significative e in soddisfacente stato di conservazione;

2 "medio" se le superfici sono stabili o in lieve declino, la struttura orizzontale è mediamente frammentata, la struttura verticale è solo in parte coerente, le connessioni funzionali comprendono almeno qualche contatto seriale e catenale, i ruoli ecosistemici rivolti alle funzioni trofiche e riproduttive delle specie sono mediamente soddisfatti, le specie tipiche sono presenti con popolazioni facilmente rilevabili e in stato di conservazione mediamente soddisfacente;

1 "cattivo" se le superfici sono in forte declino, la struttura orizzontale è piuttosto frammentata, la struttura verticale è minimamente coerente, le connessioni funzionali raramente presentano contatti seriali e catenali, i ruoli ecosistemici rivolti alle funzioni trofiche e riproduttive delle specie non sono soddisfatti, le specie tipiche sono presenti anche se con popolazioni scarsamente consistenti, difficilmente rilevabili e in stato di conservazione non soddisfacente.

L'importanza dei siti per la conservazione degli habitat è stata invece valutata secondo i seguenti criteri:

5 (☺☺☺) = sito che riveste un'importanza unica in senso assoluto per l'habitat in quanto questo non si ritrova altrove.

4 (☺☺) = sito che riveste un'importanza unica a scala regionale in quanto questo non si ritrova in altri siti della Regione.

3 (☺) = sito che svolge un ruolo molto importante per l'habitat in quanto questo si ritrova in pochi altri siti della Regione o in quanto vi è presente con aspetti molto rappresentativi.

2 (☺) = sito che svolge un ruolo importante per l'habitat in quanto questo si ritrova in altri siti della Regione, ma altrove non presenta caratteri significativamente rappresentativi.

1 (☹) = sito che non svolge un ruolo significativo per l'habitat in quanto questo vi è presente con aspetti poco rappresentativi o in quanto l'habitat è assai diffuso o più diffuso altrove.

0 (n.v.) = sito per il quale non è possibile valutare l'importanza nei confronti dell'habitat in quanto non si dispone di informazioni adeguate.

- **Tecniche di identificazione e valutazione.** Indicazioni sulle modalità con cui è possibile identificare l'habitat e valutarne lo stato conservativo, sulle difficoltà e sulle possibili confusioni riscontrabili in tali operazioni.
- **Indicazioni gestionali.** Indicazioni circa gli obiettivi di conservazione individuabili per ciascun habitat, gli interventi (azioni, misure regolamentative, incentivi, ecc.), gli indirizzi generali e gli aspetti del trasferimento delle informazioni.  
Misure, interventi e altri suggerimenti rappresentano una semplice sintesi a scala regionale delle azioni possibili per la conservazione degli habitat. Per ciascuna di esse deve essere valutata l'opportunità alla luce delle caratteristiche locali; in diversi casi, tali azioni possono essere effettivamente realizzate solo dopo la loro approvazione da parte degli organi competenti, in particolare attraverso una procedura di valutazione d'incidenza.
- **Monitoraggio.** Indicazioni relative alle tecniche di monitoraggio più appropriate, alla periodicità e alla priorità dei controlli.
- **Ricerca.** Indicazione degli argomenti che necessitano maggiori approfondimenti per una migliore conoscenza dell'habitat in Liguria.

Le schede sono riunite in gruppi omogenei ai fini della gestione, individuabili da un codice colore facilmente rintracciabile anche sul bordo del volume. Per ciascun gruppo di habitat sono illustrate alcune caratteristiche e problematiche comuni e soprattutto le questioni riguardanti la politica ambientale, le norme e i piani collegati direttamente o indirettamente alla conservazione degli habitat stessi.

